

All'ospedale di Pietra la rivoluzione degli spazi dopo il blocco del montalettighe

Santa Corona, Medicina al Padiglione 17 Al Negri resta solo Gastroenterologia

IL CASO

Luisa Barberis / PIETRA

L'ospedale Santa Corona si prepara a un'altra rivoluzione degli spazi. Entro il 17 marzo finiranno i lavori di ristrutturazione e adeguamento del terzo piano del Padiglione 17. Qui che verranno trasferiti i primi 26 malati, che venti giorni fa avevano dovuto lasciare in fretta e furia la palazzina Negri, dopo che un guasto al montalettighe dell'edificio aveva paralizzato l'atti-



Il padiglione Negri del Santa Corona

vità di Medicina, Oncologia e Gastroenterologia, dove erano ricoverati 48 pazienti che poi sono stati trasferiti.

L'azienda ha avviato l'intervento per riparare il guasto, ma in tempi non sono immediati. Soprattutto, è stato deciso che al Negri resterà solo la Gastroenterologia (una decina di pazienti al primo piano), mentre tutte le altre attività verranno ricollocate in aree più nuove. La palazzina Negri è una delle più datate della sanità savonese, con corridoi lunghi e stretti, camere non troppo grandi e in alcuni casi senza bagno.

Ora l'operazione di trasferimento dei reparti non è per nulla banale, anzi è stata al centro di un confronto tra i vertici Asl e i rappresentanti dei lavoratori, Massimo Scaletta per la Cgil, Giovanni Oliveri per la Cisl e Marco De Rosa per la Uil, con l'obiettivo di gestire nei dettagli il rientro di pazienti e degli operatori sanitari che in queste settimane sono stati trasferiti.

L'azienda ha fornito un cronoprogramma, prevedendo il primo trasloco a metà marzo, ma entro il 4 aprile si concluderà anche il cantiere al quarto piano del padiglione 17. Arriveranno altri 26 posti, tanto che nel giro di un mese e mezzo l'emergenza Negri sarà superata. In contemporanea tornerà utilizzabile il Padiglione 17, che da mesi era oggetto di lavori. Il problema è che, utilizzando il terzo e il quarto piano del Padiglione 17 per la Medicina, rischia di allontanarsi

(se non tramontare del tutto) l'ipotesi di riaprire il Punto Nascite e l'Ostetricia del Santa Corona che storicamente si trovavano in quell'edificio. La riapertura della Maternità è contemplata nel Poa (il Piano operativo aziendale varato di recente) oltre che nel proget-

**Entro il 17 marzo
finiranno i lavori
di ristrutturazione
e adeguamento**

to del nuovo monoblocco di Pietra, che però richiede anni. Ora la trattativa sindacato-azienda si aggiornerà prima del 17 marzo, in modo da valutare possibili incentivi economici per i lavoratori che in queste settimane sono stati trasferiti da Pietra a Savona o Albenga e organizzare la fase di rientro dei dipendenti. —